

Questa analisi è del 12 giugno 2016 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Banco BPM è del 17 maggio 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

12 giu 2016

Banco Popolare – analisi del giugno 2016

La fusione con BPM rafforzerà la posizione competitiva di Banco Popolare ma l'elevata percentuale di crediti deteriorati incide pesantemente sulla valutazione del titolo ed un incremento degli accantonamenti potrebbe annullare buona parte dei guadagni pot

Redazione Evaluation.it · lettura 4 min

Profilo societario

Banco BPM S.p.A., con sede in Italia, è una realtà attiva nel settore finanziario. Questa banca multicanale propone una vasta gamma di prodotti e servizi, tra cui il collocamento di azioni, la creazione e gestione di fondi di investimento specializzati, conti correnti aziendali e personali, oltre a soluzioni per investitori, operazioni di finanziamento, e prodotti assicurativi sia vita che non vita. Offre inoltre servizi Bancomat, piattaforme di trading online e notifiche tramite Short Message Service (SMS). Il portafoglio di Banco BPM è studiato per soddisfare le esigenze sia dei privati sia delle imprese. L'istituto opera con particolare attenzione alle regioni produttive italiane, come Lombardia, Veneto e Piemonte. Tra le entità che fanno parte del Gruppo si annoverano la Banca Popolare di Milano, la Banca Popolare di Verona, la Banca Popolare di Novara, la Banca Popolare di Lodi e il Credito Bergamasco, tra gli altri.

Andamento del titolo

Le azioni Banco Popolare fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Banco Popolare mostra una rischiosità superiore a quella del mercato (beta maggiore di 1) indice dell'esposizione dei ricavi all'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Banco Popolare ha registrato una performance negativa -44,4% rispetto al +12,2% dell'indice FTSE Mib; il titolo ha avuto un trend inizialmente crescente

che lo ha portato a guadagnare oltre il 100% ai massimi di aprile 2014, seguito da una correzione nei nove mesi successivi per ritornare a crescere nella prima parte del 2015 (massimi di luglio) da allora la perdita dei prezzi ha superato il 75% con nuovi minimi toccati nell'ultima settimana.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2013	VAR. %	2014	VAR. %	2015
Margine di interesse	2.649,13	▼ -0,8%	2.627,12	▲ +0,3%	2.634,53
Margine di intermediazione	5.574,78	▼ -3,0%	5.406,13	▲ +7,2%	5.794,21
Risultato di gestione	1.908,01	▼ -7,1%	1.772,79	▲ +12,3%	1.991,41
% sul margine di intermediazione	34,23		32,79		34,37
Risultato ante imposte	-619,46	▼ -299,5%	-2.474,75	▲ +208,2%	2.677,73
% sul margine di intermediazione	-11,11		-45,78		46,21
Utile di esercizio	-590,66	▼ -196,6%	-1.751,67	▲ +271,5%	3.003,77
% sul margine di intermediazione	-10,60		-32,40		51,84
Totale attivo	175.395,97	▼ -2,3%	171.353,50	▼ -0,5%	170.526,79
Patrimonio netto	12.167,42	▲ +3,8%	12.632,46	▲ +4,2%	13.158,28
ROE %	-4,85		-13,87		22,83

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2013-2015 Banco Popolare ha registrato un Margine di Interesse sostanzialmente stabile a 1743,7 milioni di Euro mentre il Margine di Intermediazione è cresciuto del 6,5% a 3986,3 milioni di Euro, buona crescita anche per il Risultato di Gestione, cresciuto dell'11,1% a 1274,8 milioni; il risultato netto è tornato positivo a 411,4 milioni dal rosso di 620 milioni del 2013. La redditività del capitale (Roe) è migliorata di oltre 12 punti salendo al 4,8%.

Ultimi sviluppi

Nei primi tre mesi del 2016 il margine finanziario è diminuito del 5,8% a 387,6 milioni di Euro mentre gli altri proventi operativi sono scesi del 26,5%, il risultato di gestione si è quasi dimezzato a 225,7 milioni di Euro mentre il risultato netto è passato da 208,8 a -313,6 milioni di Euro, anche a causa del balzo delle rettifiche su crediti (+277,3%).

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Banco Popolare	5,61	0,28	5,14%
Ubi Banca	21,96	0,26	3,87%
BPM	7,39	0,46	5,55%
Bper	9,03	0,40	2,42%

Nel raffronto tra le principali banche regionali Banco Popolare risulta quella più a buon mercato sulla base del rapporto Prezzo/Utile ed è superata in convenienza solo da Ubi Banca per quanto riguarda il Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile), buono il rendimento da dividendi, superiore al 5% e tra i più elevati tra le banche incluse nel campione.

Opportunità

L'annunciata fusione con BPM dovrebbe garantire importanti sinergie di costo ed un rafforzamento della posizione competitiva nelle aree più ricche del Paese

Rischi

Incidenza ancora elevata dei crediti deteriorati che potrebbe portare a ulteriori svalutazioni anche a seguito delle ispezioni della Bce

Ultime news

6 giu 2016

Banco Popolare: analisi dell'aumento di capitale

A partire dal 6 giugno 2016 Banco Popolare procederã all'emissione di 465,58 milioni di azioni ordinarie offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di 9 nuove azione ogni 7 azioni possedute al prezzo di 2,14 Euro. Con questa operazione la societã punta a raccogliere circa 1 miliardo di Euro (956 milioni al netto delle spese relative all'opera...

11 mag 2016

Banco Popolare: in rosso per oltre 300 milioni nel primo trimestre

La forte compressione dei proventi operativi unita al balzo degli accantonamenti su crediti determina un consistente peggioramento nei risultati di Banco Popolare che chiude i primi 3 mesi del 2016 in perdita. Nel dettaglio il margine finanziario diminuisce del 5,8% a 387,6 milioni di Euro mentre gli altri proventi operativi diminuiscono del 26,5%...

26 feb 2016

Banco Popolare: utile di 430 milioni nel 2015

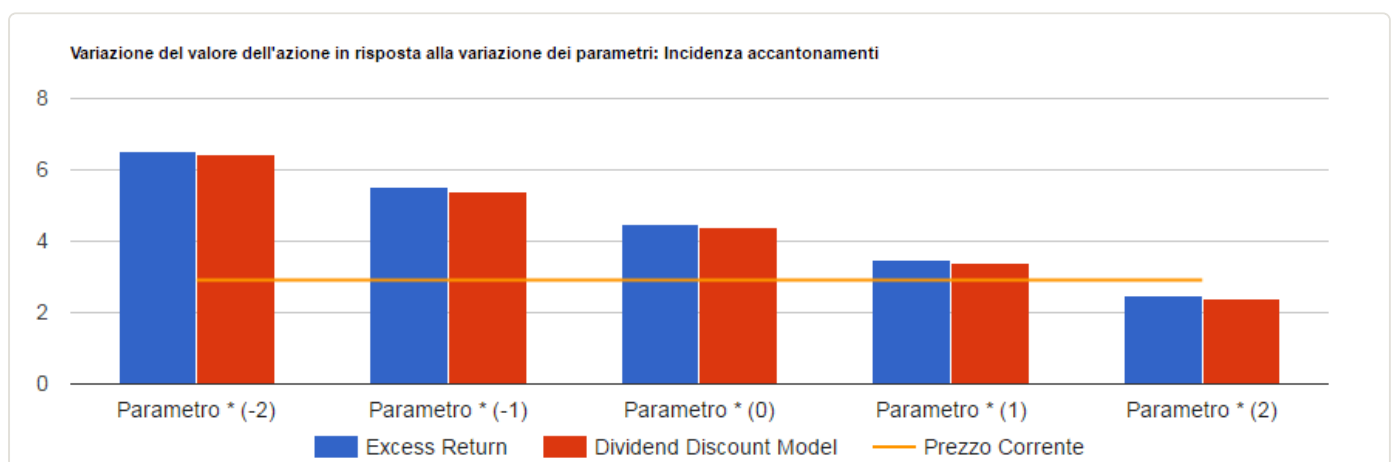
Banco Popolare torna in utile dopo quattro anni di risultati negativi grazie ai minori accantonamenti su crediti e alla buona crescita dei ricavi. Nel dettaglio il margine finanziario ã cresciuto del 2,7% a 1686,9 milioni di Euro, i proventi operativi sono aumentati del 13,9% a 3663 milioni mentre gli oneri operativi sono cresciuti del 6,3% a 2404...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività che passa dall'1% del 2016 al 3% nel lungo periodo;
- una crescita delle commissioni negativa nel 2016 (-3%) che si riporta al +3% a partire dal 2017;
- un cost/income ratio in diminuzione dal 75% del 2016 al 68% del 2023 ed anni successivi;

Infine si prevedono: un tax rate stabile al 31% ed un'incidenza degli accantonamenti su crediti in calo fino allo 0,4% del 2018 e seguenti. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 4,46 Euro che tende a crescere (ridursi) di 1 Euro per ogni punto in meno (in più) dell'incidenza degli accantonamenti su crediti come mostrato nella figura seguente.



Sensitivity: come cambia il valore per azione al variare del parametro chiave, con i due metodi di valutazione e il prezzo corrente a confronto.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Banco BPM

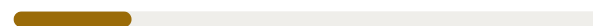
BAMI

Banche Regionali

Prezzo **13,09 €**

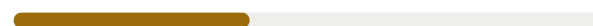
PAGELLA

Redditività **2,0/10**



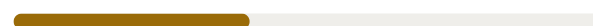
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **4,0/10**



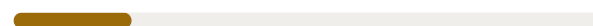
Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **4,0/10**



Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **2,0/10**



Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.